

cercando di sfatare qualche “mito” e di svelare qualche presunto “mistero”, senza nulla togliere al fascino che avvolge da secoli una delle Civiltà più importanti dell’Italia preromana.

Gli archeologi della *Soprintendenza* tratteranno i diversi temi con linguaggio moderno e comunicativo, in modo da promuovere la conoscenza degli Etruschi secondo le linee di studio e ricerca più aggiornate.

Sarà un modo per fare il punto sulle tante questioni in apparenza ancora irrisolte, dall’enigma della lingua al falso problema della loro origine, cercando al tempo stesso di capire, con l’aiuto della documentazione archeologica, perché nel corso dei secoli tanti autori antichi e moderni abbiano voluto attribuire a questo popolo caratteristiche peculiari e spesso contrastanti, con intenti che, lungi dall’essere storici e descrittivi, si sono poi rivelati talvolta fuorvianti se non proprio ideologicamente orientati.

Tutte le conferenze si svolgono di giovedì, con inizio alle ore 16 e una durata indicativa di circa due ore e sono aperte al più vasto pubblico pur dedicando un riguardo particolare al mondo della scuola, docenti e studenti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Coordinamento scientifico e organizzazione

a cura del Dott. Valentino Nizzo, Funzionario Archeologo del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara

Testi a cura di Carla Conti (Sbaer)

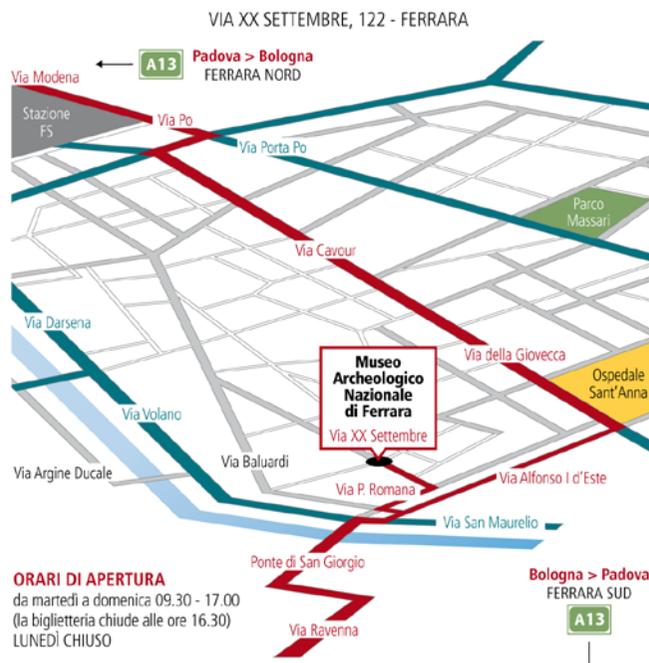
Elaborazione grafica a cura di Rossana Gabusi (Sbaer)

Allestimento tecnico e riprese video

a cura di Calogero La Versa e del personale del Museo Archeologico Nazionale di Ferrara



PALAZZO COSTABILI DETTO “DI LUDOVICO IL MORO”
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI FERRARA



ORARI DI APERTURA
da martedì a domenica 09.30 - 17.00
(la biglietteria chiude alle ore 16.30)
LUNEDÌ CHIUSO

PRENOTAZIONI/VISITE GUIDATE
telefono 0532 66299
info.archeoferrara@beniculturali.it

COME RAGGIUNGERE IL MUSEO

In auto da Bologna: prendere l’autostrada A13 (direzione Padova). Uscire a Ferrara Sud per entrare nel Raccordo Autostradale Ferrara-Porto Garibaldi. Prendere l’uscita Ferrara per entrare nella SS16. Alla rotonda prendere la seconda uscita e imboccare Via Ravenna. Svoltare a destra in Ponte di San Giorgio. Continuare su Via San Maurelio e successivamente prendere Via Porta Romana. Infine svoltare a sinistra in Via XX Settembre.

In auto da Padova: prendere l’autostrada A13 (direzione Bologna). Uscire a Ferrara Nord in Via Eridano/SP19. Attraversare due rotonde e poi svoltare a sinistra in Via Modena continuando su Via Po. Svoltare a sinistra e imboccare Viale Cavour. Continuare su Corso della Giovecca e svoltare a destra in corrispondenza di Viale Alfonso I d’Este. Svoltare nuovamente a destra in Via Porta Romana ed infine a sinistra imboccando Via XX Settembre.

Autobus (Capolinea Stazione FS): Linea 2, fermata Museo di Spina.

Il mondo degli Etruschi: ciclo di conferenze pubbliche gratuite*



24 gennaio-16 maggio 2013



Museo Archeologico Nazionale di Ferrara
Salone delle carte geografiche
via XX Settembre, 122



*Le conferenze sono gratuite.
L’ingresso al Museo costa 5,00 euro (gratuito per gli under 18, gli over 65, studenti e docenti di facoltà umanistiche, di architettura e delle Accademie di Belle Arti, previa esibizione del tesserino; ridotto a 3,00 euro per i giovani tra i 18 e i 25 anni e per gli altri aventi diritto).
E’ anche previsto il rilascio, a richiesta, di un attestato di partecipazione a cura del Docente

Info www.archeoferrara.beniculturali.it oppure 053266209

PALAZZO COSTABILI DETTO “DI LUDOVICO IL MORO”
MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI FERRARA

Calendario degli incontri

Giovedì 24 gennaio 2013, dalle ore 16 alle 18

La Scoperta degli Etruschi

Valentino Nizzo (archeologo Soprintendenza
Beni Archeologici Emilia-Romagna)

Giovedì 7 febbraio 2013, dalle ore 16 alle 18

Gli Etruschi senza mistero

Valentino Nizzo (archeologo Soprintendenza
Beni Archeologici Emilia-Romagna)

Giovedì 21 febbraio 2013, dalle ore 16 alle 18

*Gli Etruschi fra l'Europa e il Mediterraneo: dalla
prima età del Ferro all'Orientalizzante*

Valentino Nizzo (archeologo Soprintendenza
Beni Archeologici Emilia-Romagna)

Giovedì 7 marzo 2013, dalle ore 16 alle 18

Città d'Etruria: l'Etruria "propria"

Valentino Nizzo (archeologo Soprintendenza
Beni Archeologici Emilia-Romagna)

Giovedì 21 marzo 2013, dalle ore 16 alle 18

Etruria fuori d'Etruria: il caso della Campania

Mario Cesarano (archeologo Soprintendenza
Beni Archeologici Emilia-Romagna)

Giovedì 4 aprile 2013, dalle ore 16 alle 18

L'Etruria padana: Spina

Caterina Cornelio (archeologa Soprintendenza
Beni Archeologici Emilia-Romagna)

Giovedì 11 aprile 2013, dalle ore 16 alle 18

*Marzabotto etrusca: obiettivo sulla città
alla luce delle più recenti scoperte*

Paola Desantis (archeologa Soprintendenza
Beni Archeologici Emilia-Romagna)

Giovedì 18 aprile 2013, dalle ore 16 alle 18

Oltre l'immagine:

vasi a figure rosse tra Atene e Spina

Mario Cesarano (archeologo Soprintendenza
Beni Archeologici Emilia-Romagna)

Giovedì 9 maggio 2013, dalle ore 16 alle 18

*La donna in Etruria: forme e sostanza
del ruolo femminile dall'archeologia*

Simona Carosi (archeologa Soprintendenza
Beni Archeologici Emilia-Romagna)

Giovedì 16 maggio 2013, dalle ore 16 alle 18

*L'eredità dell'alfabeto etrusco:
da Golasecca alle Rune*

Filippo Maria Gambari (Soprintendente per i Beni
Archeologici Emilia-Romagna)



«È in verità impressionante il constatare che, per due volte nel VII secolo a.C. e nel XV d.C., pressoché la stessa regione dell'Italia centrale, l'Etruria antica e la Toscana moderna, sia stata il focolaio determinante della civiltà Italiana».

Con questa frase (Jacques Heurgon, *Vita quotidiana degli Etruschi*, Milano 1967, p. 23), uno dei massimi esperti del mondo etrusco rifletteva con stupore quasi entusiastico sulla mirabile coincidenza tra la grandezza delle genti toscane nel periodo cosiddetto Orientalizzante, prima, e in quello Rinascimentale, poi.

Perché allora non coinvolgere un pubblico il più ampio possibile in una riflessione sul mondo etrusco, nella cornice di un magnifico palazzo del Rinascimento italiano, scelto come dimora di una delle raccolte più importanti al mondo di materiali relativi a un popolo il cui presunto mistero, grazie all'archeologia, è ogni giorno sempre meno tale? Così è nata l'idea di promuovere e ospitare nel **Salone delle Carte Geografiche di Palazzo Costabili**, sede del **Museo Archeologico Nazionale di Ferrara**, da gennaio alla metà di maggio, una serie di "lezioni" curate da sei Archeologi della **Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna** (Valentino Nizzo, Mario Cesarano, Paola Desantis, Caterina Cornelio, Simona Carosi e il Soprintendente Filippo Maria Gambari) volte ad approfondire, anche alla luce delle più recenti novità provenienti dal nostro territorio, gli aspetti più interessanti della Storia e della Cultura degli Etruschi,